

IN GIUNTA

Favaretti all'Azienda unica di Udine

Domani la nomina al posto di Bresadola che torna a fare il chirurgo

TRIESTE. La nomina del direttore dell'Azienda unica di Udine. È la novità più rilevante, la decisione del presidente Illy di impugnare la finanziaria nazionale e dopo il piano del trasporto locale, che caratterizzerà la riunione di domani, a Trieste, della giunta Illy, alla prima convocazione del 2008. Ampiamente annunciato, sarà dunque ufficializzato domani il cambio al vertice dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine tra Fabrizio Bresadola e Carlo Favaretti, attuale direttore generale dell'Ass di Trento. Il manager è stato scelto dopo una selezione tra novanta aspiranti all'incarico, su iniziativa dello stesso Bresadola che ha scelto di tornare a dedicarsi alla professione di chirurgo.

Nel corso della giunta, l'assessore regionale all'Istru-

Il manager che attualmente guida l'Ass di Trento scelto dopo una selezione tra 90 aspiranti Marchio di qualità per la Scuola merletti di Gorizia

zione, Roberto Antonaz illustrerà la delibera che sancisce l'attribuzione della registrazione del marchio di qualità per la scuola Merletti e fuselli di Gorizia, su richiesta avanzata dalla stessa scuola che così potrà valorizzare i suoi prodotti e divulgare e promuovere meglio la propria attività.

In precedenza si saranno analizzate anche le procedure di impatto ambientale legate al piano del trasporto locale.

In apertura dei lavori, come riferiamo più ampiamente in un servizio in altra pagina regionale, il governatore Illy ufficializzerà la decisio-

ne di impugnare la finanziaria Prodi dinanzi alla Corte costituzionale. «Ho firmato la proposta di ricorso - ha detto ieri il governatore al nostro giornale anticipando la decisione -, andremo fino in fondo. Se nel frattempo il Governo modificherà la norma contestata (in tema di partecipazioni sui redditi dei pensionati Inps), siamo pronti a ritirare il ricorso. Altrimenti no».

La proposta di impugnazione della manovra 2008 del Governo sarà dunque portata all'attenzione della giunta che l'approverà. La materia del contendere sono le partecipazioni sui redditi

dei pensionati Insp, «ancorché riscosse fuori dal territorio regionale», una «partita» che vale dai 200 ai 300 milioni di euro. Il Governo, con il decreto 137 del 31 luglio 2007, si era impegnato ad attuare il protocollo d'intesa sottoscritto tra regione Friuli Venezia Giulia e Governo il 6 ottobre 2006 che prevedeva, appunto, che questi fondi fossero destinati alla regione «senza ulteriori competenze». La trattativa è proseguita, ma in Finanziaria sono stati riconosciuti solamente 20 milioni di euro per il 2008, 30 nel 2009 e ulteriori quote a partire dal 2010 a fronte, però, di maggiori competenze. Una scelta che Illy ha contestato annunciando, in «assenza di atti concreti», il ricorso alla Consulta contro la Finanziaria e la «non candidatura» alle prossime elezioni regionali.